

COMUNE DI STATTE

Estratto determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico 28 febbraio 2024, n. 21 (Reg. Gen. 82 del 28/02/2024)

Piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte. Verifica di assoggettabilità a VAS. Adozione, ai sensi dell'art. 8 c. 4 L.R. 14/12/2012 n. 44, del provvedimento finale di esclusione dalla VAS.

L'anno 2024 il giorno 28 del mese di febbraio in Statte, nella sede Municipale, il Responsabile del Procedimento Arch. Daniele Biffino, ai sensi dell'art. 6 L. 241/90, redige la presente

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Dato atto:

che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile;

Viste e richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 18/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione definitivo 2024;

Premesso:

a.1) La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 35 del 24/03/2021, ha stabilito di assegnare "atto di indirizzo, con conferimento di specifico mandato, al Sindaco affinché provveda alla presentazione della istanza di partecipazione e finanziamento alla Regione Puglia, finalizzata alla redazione del Piano della Mobilità Ciclistica" dando contestualmente mandato "in base alle relative competenze, al Sindaco ed al Responsabile del Servizio Sviluppo Sostenibile Tutela del Territorio e dell'Ambiente Attività Estrattive di adottare tutti gli atti necessari ai fini della prosecuzione del presente procedimento, per attuare la volontà manifesta".

Con successiva deliberazione n. 116 del 08/09/2021 la stessa Giunta Comunale ha nominato l'Ing. Mauro De Molfetta, Responsabile del Settore Sviluppo Sostenibile, Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Attività Estrattive del Civico Ente, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 per il "Piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte"; il suddetto RUP provvedeva successivamente, con propria determinazione n. 929 del 30/12/2021, ad affidare all'ing. Marco Dellino l'incarico di redazione del "Piano Comunale della Mobilità Ciclistica".

Ad espletamento dell'incarico il suddetto Ing. Dellino trasmetteva al Comune di Statte, in data 03/10/2022 (acquisiti con prot. n. 16512) gli elaborati del piano, di seguito elencati:

- Elaborati generali:
 - 1) E.E. – Elenco elaborati;
 - 2) R.T. – Relazione tecnica;

3) R.A. – Rapporto preliminare di verifica;

– Elaborati grafici:

- 1) T.01 – Rete ciclabile _ AFTG _ Territorio comunale (1:10.000);
- 2) T.02 – Rete ciclabile _ AFTG _ Centro urbano (1:3.000);
- 3) T.03 – Rete ciclabile _ ORTO _ Territorio comunale (1:10.000);
- 4) T.04 – Rete ciclabile _ ORTO _ Centro urbano (1:3.000);
- 5) 8T.05 – Coerenza con il PPTR _ Struttura Idrogeomorfologica _ Territorio comunale (1:10.000);
- 6) T.06 – Coerenza con il PPTR _ Struttura Ecosistemica-Ambientale _ Territorio comunale (1:10.000);
- 7) T.07 – Coerenza con il PPTR _ Struttura Antropica e Storico Culturale _ Territorio comunale (1:10.000);
- 8) T.08 – Coerenza con il PAI _ Territorio Comunale (1:10.000);
- 9) T.09 – Rete ciclabile di piano _ Tipologie _ Territorio Comunale (1:10.000);
- 10) T.10 – Rete ciclabile di piano _ Tipologie _ Centro urbano (1:3.000);
- 11) T.11 – Quaderno delle sezioni tipologiche della rete ciclabile di piano (1:100).

a.2) La Giunta Comunale, di conseguenza, con propria deliberazione n. 29 del 15/03/2023 provvedeva all'adozione del Piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte, come sopra delineato.

a.3) Il Piano della Mobilità Ciclistica persegue le finalità di seguito riportate (cfr. elaborato R.T. Relazione tecnica, paragrafo 1):

- promuovere la mobilità ciclistica per gli spostamenti sistematici e per quelli occasionali o turistici;
- riorganizzare e rifunzionalizzare lo spazio stradale in relazione alle utenze delle specifiche infrastrutture, privilegiando la mobilità ciclistica lungo gli itinerari ciclabili individuati ed eliminando, in generale, le barriere architettoniche, gli ostacoli e tutti gli elementi ostativi alla diffusione dell'uso della bicicletta;
- garantire l'intermodalità ciclistica ed i servizi di trasporto pubblico;
- innalzare il livello di sicurezza stradale lungo gli itinerari ciclabili o nelle zone di afferenza, diversificando gli interventi in base alle condizioni al contorno ed alle utenze (separazione o condivisione degli spazi);
- ridurre le emissioni atmosferiche ed aumentare la vivibilità degli spazi urbani;
- assicurare la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale con l'implementazione di itinerari ciclo-turistici, anche extraurbani, che interconnettano il tessuto urbano con le aree naturali o di interesse storico e architettonico.

Sulla base di uno specifico lavoro di analisi condotto anche in riferimento alla pianificazione urbanistica comunale ed alla sovraordinata pianificazione regionale, il piano prevede (cfr. elaborati T.09 Scenario di piano – Definizione tipologie percorsi ciclabili (Territorio comunale) e T.10 Scenario di piano – Definizione tipologie percorsi ciclabili (Centro Urbano)) la creazione di una rete di percorsi ciclabili che interessano il centro abitato e le aree extraurbane.

Il piano in questione, pertanto, è riferibile ai settori dei trasporti, turistico e della pianificazione territoriale nonché interessa anche la gestione della qualità dell'aria.

Per quanto appena rappresentato il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte rientra nelle fattispecie di cui all'art. 6 c. 2 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. (piani e programmi "che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori [...] dei trasporti, [...] turistico, della pianificazione territoriale [...]") ed all'art. 3 c. 3 L.R. 44/2012 (piani e programmi "che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria e dell'ambiente, per i settori [...] dei trasporti, [...] turistico, della pianificazione territoriale [...]"). Considerato che lo stesso piano prevede interventi che interessano comunque porzioni limitate del territorio comunale, esso è inoltre soggetto alle disposizioni definite dall'art. 6 c. 3 D.Lgs. 152/2006 e riprese dall'art. 4 c. 3 L.R. 44/2012 (in base alle quali per i piani ed i programmi riconducibili alle fattispecie definite dall'art. 3 c. 2 D.Lgs. 152/2006 ed art. 3 c. 3 L.R. 44/2012 "che determinano l'uso di piccole aree a livello locale [...] la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente"). La verifica di assoggettabilità è eseguita secondo la disciplina definita dall'art. 12 D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 8 L.R. 44/2012.

a.4) In riferimento alle disposizioni della L.R. 44/2012, il Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio

e Ambiente, Tutela della Salute e Attività Estrattive di questo Comune, per effetto di quanto disposto dalla Giunta Comunale con le già citate deliberazioni n. 35/2021 e 116/2021, assume il ruolo di autorità procedente e di conseguenza, per espressa disposizione dell'art. 4 della stessa L.R. 44/2012, non può assumere contestualmente anche il ruolo di autorità competente.

Il Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico, articolazione dell'Amministrazione Comunale diversa da quella individuata quale autorità procedente, è dotato di un adeguato grado di autonomia amministrativa rispetto al settore individuato quale autorità procedente e dispone, nel proprio organico, di personale con la necessaria competenza tecnica in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale; per quanto appena riportato lo scrivente Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico possiede i requisiti necessari per assumere il ruolo di autorità competente ai fini del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte.

a.5) Il Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del territorio e Ambiente, Tutela della Salute e Attività Estrattive di questo Comune, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso allo scrivente Ufficio in data 11/04/2023 (prot. 6193) l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, al fine di dare avvio al relativo procedimento. L'art. 8 c. 1 della già citata L.R. 44/2012 dispone che, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, l'autorità procedente debba produrre all'autorità competente, unitamente all'istanza, la seguente documentazione:

- a) *il rapporto preliminare di verifica, comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma, secondo i criteri dell'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006;*
- b) *copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano o programma comprensiva del rapporto preliminare di verifica di cui alla lettera a);*
- c) *elaborati del piano o programma utili alla valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente;*
- d) *una proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare;*
- e) *i contributi, i pareri e le osservazioni pertinenti al piano o programma, eventualmente già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, nonché gli esiti di qualsiasi altra forma di consultazione e partecipazione pubblica già effettuata.*

In allegato all'istanza prot. 6193/2023 è pervenuta la documentazione di cui alle precedenti lettere "a", "b", "c" e "d"; non risultano invece acquisiti eventuali contributi, pareri od osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati né risulta effettuata qualsiasi ulteriore forma di consultazione e partecipazione pubblica, salvo la pubblicazione della delibera di adozione del piano e dei relativi elaborati sull'albo pretorio comunale (pubblicazione n. 262/2023).

a.6) Con nota prot. 7686 del 08/05/2023 è stata avviata la fase di consultazione prevista dall'art. 8 c. 2 L.R. 44/2012, coinvolgendo i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali di seguito elencati:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;**
- **Ministero della Cultura** – Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia;
- **Ministero della Cultura** – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
- **Ministero della Cultura** – Direzione Regionale Musei Puglia;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise - Puglia – Basilicata;
- **Regione Puglia** – Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Regione Puglia** – Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio;
- **Regione Puglia** – Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- **Regione Puglia** – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- **Regione Puglia** – Sezione Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- **Regione Puglia** – Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;

- **Regione Puglia** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- **Regione Puglia** – Sezione risorse idriche;
- **Regione Puglia** – Servizio Protezione Civile Regionale;
- **Regione Puglia** – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
- **Regione Puglia** – Servizio Parchi e Tutela Biodiversità;
- **Regione Puglia** – Sezione Urbanistica;
- **Regione Puglia** – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.;
- **Regione Puglia** – Sezione Demanio e Patrimonio;
- **Regione Puglia** – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- **Regione Puglia** – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- **Regione Puglia** – Dipartimento Sviluppo Economico;
- **Regione Puglia** – Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio;
- **Regione Puglia** – Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
- **Acquedotto Pugliese S.P.A.**;
- **Autorità Idrica Pugliese**;
- **Unione dei Comuni Terra delle Gravine** (Crispiano, Massafra, Statte) – Ufficio Unico del Paesaggio;
- **Provincia di Taranto** – 5° Settore Pianificazione e Ambiente;
- **Provincia di Taranto** – Organo di Gestione del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”;
- **ARPA Puglia** – Direzione Generale;
- **ARPA Puglia** – Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Taranto;
- **Prefettura** – Ufficio Territoriale del Governo di Taranto;
- **Camera di Commercio** di Taranto;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**;
- **Gruppo Carabinieri Forestale Taranto**;
- **ANAS S.p.A.** – Struttura Territoriale Puglia;
- **Azienda Sanitaria Locale** della Provincia di Taranto;
- **Comune di Massafra**;
- **Comune di Crispiano**;
- **Comune di Montemesola**;
- **Comune di Taranto**;
- **Comune di Martina Franca** – Organo di Gestione della Riserva Naturale Regionale Orientata “Bosco delle Pianelle”;
- **Reparto Carabinieri Biodiversità** di Martina Franca – Organo di Gestione della Riserva Naturale Orientata Murge Orientali.

Sono pervenuti, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, i seguenti riscontri:

- Acquedotto Pugliese S.p.A. (prot. 35377/2023 del 23/05/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 8621 del 23/05/2023);
- ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione U.O. Distretto Massafra Martina Franca Ginosa (prot. 0093295 del 31/05/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 9055 del 31/05/2023);
- ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale (prot. 0041275 - 159 del 06/06/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 9330 del 06/06/2023);
- Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. (prot. 2311 del 06/06/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 933 del 07/06/2023).

Con nota prot. 9988 del 16/06/2023 i riscontri sopra elencati sono stati trasmessi all’autorità procedente.

L’autorità procedente non ha trasmesso alcuna osservazione o controdeduzione ai sensi dell’art. 8 c. 3 L.R. 44/2012.

In data 09/08/2023 l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha formulato il proprio parere di competenza con nota prot. 2321/2023 (acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Statte con il n. 13053 e tempestivamente trasmessa all’autorità procedente).

In data 11/09/2023 la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha formulato il proprio parere di competenza con nota prot. AOO_075/PROT 11/09/2023 – 0010380 (acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Statte con il n. 14431 e tempestivamente trasmessa all'autorità procedente).

In data 15/11/2023 l'autorità procedente acquisiva dal tecnico progettista gli elaborati aggiornati sulla base dei pareri sopra richiamati, rendendoli disponibili anche a questa autorità competente.

Considerato:

b.1) I soggetti competenti in materia ambientale che hanno riscontrato alla consultazione ex art. 8 c. 2 L.R. 44/2012 hanno formulato le valutazioni di seguito riportate in sintesi:

Ente	Considerazioni e prescrizioni
Acquedotto Pugliese S.p.A.	<p>[...] si esprime il “nulla osta” di massima per il piano della mobilità ciclistica del Comune di Statte (TA).</p> <p>Si rappresenta, inoltre, che qualora per il piano della mobilità ciclistica siano previste opere che potrebbero interferire/interessare le condotte idriche/fognanti gestite da questa società, sarà necessario, previo sopralluogo con nostri incaricati, fornire elaborati di dettaglio esecutivo per l'esame propedeutico degli stessi ai fini del rilascio della consequenziale autorizzazione di questa Società.</p>
ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione	<p>Esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario, senza alcuna prescrizione.</p>
ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale	<p>[...] anche considerando la tipologia di Piano, finalizzata a soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini favorendo il ricorso a mobilità di tipo sostenibile, la riduzione dei fenomeni di congestione del traffico e le emissioni in atmosfera in area urbana, nonché a favorire la fruizione della peculiarità paesaggistiche del territorio, coerentemente con le “Linee Guida per la redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli enti locali” (di cui alla DGR 1504/20), e la metodologia applicata per escludere potenziali impatti negativi significativi, si ritiene debbano comunque essere assicurate le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tenuto conto che il PMC in esame interessa il sito Rete Natura 2000 “Area delle Gravine”, come previsto anche dalle indicazioni contenute nelle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica, il PMC deve essere sottoposto alla Valutazione d’Incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97, da sviluppare secondo le indicazioni delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”, recepite a livello regionale con DGR n. 1515/21; 2. in relazione all’analisi di coerenza esterna del PMC con altri piani e programmi, deve essere verificata la coerenza con il Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, con il Piano di Gestione della ZPS/ZSC “Area delle Gravine” approvato con DGR n. 2435/09, con le individuazioni di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia introdotte dalla DGR n. 2442/18; 3. tenuto conto della potenziale interferenza tra alcuni itinerari ciclabili individuati dal Piano e il Sito di Interesse Nazionale (SIN) Taranto, la progettazione e la realizzazione degli interventi devono tener conto degli elementi più aggiornati in riferimento all’eventuale stato di contaminazione delle aree interessate dalle opere, verificando presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ente competente per il SIN, la sussistenza delle specifiche interferenze, ai fini dell’acquisizione delle dovute autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;

	<p>4. in relazione ai potenziali impatti sul fattore biodiversità, i percorsi da realizzare ex novo non devono interferire con habitat tutelati e, più in generale, con aree naturali e/o seminaturali; nel caso di attraversamento di aree di particolare interesse ambientale devono essere utilizzate pavimentazioni naturali su sentieri già esistenti, facendo ricorso a soluzioni tecnologiche a minor impatto secondo le indicazioni delle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani di Mobilità Ciclistica e del documento “Reti ciclabili in area mediterranea”;</p> <p>5. in fase di realizzazione degli interventi previsti, relativamente alle misure da adottare in fase di cantiere, si dovrà fare riferimento anche alle indicazioni contenute nelle “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” redatte a cura di ARPAT.</p>
<p>Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L.</p>	<p>[...] si comunica che la documentazione relativa allo strumento pianificatorio in oggetto risulta essere coerente con i contenuti delle “Linee di indirizzo per la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica” di codesto Comune e delle “Linee Guida regionali per la redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli Enti locali”, approvate con Delibera di Giunta regionale n. 1504 del 10/09/2020.</p> <p>Tuttavia, per quanto di competenza, si rappresenta che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L.R. n. 1/2013, gli elaborati scritto-grafici relativi al Piano della mobilità ciclistica (PMC) necessitano di essere aggiornati al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 27/03/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 35 supplemento del 13/04/2023. In particolare, nel paragrafo “Analisi degli strumenti di pianificazione vigenti”, contenuto nel “Rapporto Preliminare di verifica”, non vi è alcun riferimento al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica.</p> <p>Pertanto, voglia codesto Comune attenersi alle prescrizioni di cui all’art. 5 della L.R. 1/2013 innanzi citata.</p>
<p>Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale</p>	<p>[...] il Piano in questione, nell’ambito di un più generale orizzonte di sostenibilità ambientale, fa il punto della situazione rispetto alla domanda e alla conseguente offerta di mobilità ciclabile e ciclopedonale, proponendo un quadro di interventi diversificati per tipologia e per il relativo impatto sul territorio, necessario a favorire la riduzione del traffico veicolare, con gli evidenti vantaggi in termini di riduzione dell’inquinamento atmosferico e miglioramento della qualità dell’aria in ambito urbano ed extraurbano.</p> <p>Nel rapporto preliminare vengono presi in considerazione le pianificazioni sovraordinate e fra queste il PAI per verificarne la coerenza rispetto ai vincoli normativi.</p> <p>Ne risulta un quadro abbastanza articolato in cui le infrastrutture di progetto, normalmente in affiancamento alla viabilità esistente o come suo adeguamento, intersecano varie situazioni vincolistiche tra cui un’area BP ed alcuni reticoli idrografici.</p> <p>Nel merito delle soluzioni tecniche relative alla compatibilità degli interventi esecutivi alle limitazioni normative si rimanda alla progettazione esecutiva dei singoli interventi che dovranno scontare il parere di competenza della scrivente Autorità.</p> <p>Nel ritenere il quadro conoscitivo delineato nella valutazione preliminare abbastanza completo, sarebbe opportuno integrare la stessa con l’introduzione di parametri quali l’incremento di superfici permeabili, la quantità di acqua recuperata per la ricarica delle falde, la quantità di anidride carbonica non rilasciata dalle automobili, quella assorbita con l’introduzione di piantumazioni ai margini delle piste ciclabili, per validare le scelte progettuali contenute nel Piano.</p>

Regione Puglia Sezione Risorse Idriche	[...] il Piano di Mobilità Ciclistica del Comune di Statte per le sue qualità intrinseche ed in rapporto alle tipologie di azioni previste, non presenta interferenze con l'ambiente idrico di riferimento e non contrasta con le previsioni vincolistiche inserite nel Piano di Tutela delle Acque cogente.
---	---

b.2) Nell'elaborato del piano "*R.T – Relazione tecnica*", come trasmesso dal progettista in data 15/11/2023, si dà atto dell'avvenuta acquisizione dei contributi sopra richiamati nonché degli aggiornamenti apportati di conseguenza agli elaborati del piano, come di seguito specificato:

- con riferimento al contributo formulato da Acquedotto Pugliese S.p.A. con nota prot. prot. 35377/2023 del 23/05/2023: se ne prende atto senza apportare specifiche modifiche al piano;
- con riferimento al contributo formulato dall'ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione U.O. Distretto Massafra Martina Franca Ginosa con nota prot. 0093295 del 31/05/2023: se ne prende atto senza apportare specifiche modifiche al piano;
- con riferimento al contributo formulato da ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale con nota prot. 0041275 - 159 del 06/06/2023:
 - (in merito al punto 1) si precisa che solo una minima parte dell'itinerario 12 previsto dal piano interessa il sito Rete Natura 2000 "Area delle Gravine". Pertanto, accertata la fattibilità tecnica, in accordo con l'autorità procedente è stato modificato il predetto itinerario evitando quindi l'interferenza con il sito Rete Natura 2000; contestualmente si segnala l'aggiornamento degli elaborati di piano;
 - (in merito al punto 2) si segnala l'avvenuta verifica della coerenza con il Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (si veda nel merito anche lo specifico parere rilasciato dall'Autorità con nota prot. 0013053/2023) e con il Piano di Gestione della ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (si veda nel merito anche il paragrafo 6.7 nell'elaborato "*R.A – Rapporto preliminare di verifica*"); contestualmente si segnala l'aggiornamento degli elaborati di piano;
 - (in merito al punto 3) si segnala l'avvenuto aggiornamento del quadro pianificatorio e normativo di riferimento nonché l'aggiornamento degli elaborati di piano con la perimetrazione SIN e inserimento nel paragrafo relativo alla descrizione del quadro pianificatorio e normativo di riferimento di quanto disposto in conformità al Decreto del 26/01/2023 n. 45 (cfr., in particolare, paragrafo 4.5);
 - (in merito al punto 4) si evidenzia che gli itinerari previsti dal PMC extraurbani ricadono interamente su viabilità/percorsi esistenti; si dichiara inoltre di aver preso atto delle disposizioni indicate nel parere, senza apportare specifiche modifiche al piano;
 - (in merito al punto 5) si specifica che "*il PMC non comporta l'esame degli impatti di cantiere per la realizzazione delle opere previste, in quanto specificatamente attinenti alla tipologia di opera progettata*", senza apportare specifiche modifiche al piano;
- con riferimento al contributo formulato dalla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. con nota prot. 2311 del 06/06/2023 si dichiara di prenderne atto specificando inoltre che, sebbene non esplicitato negli elaborati di piano, lo stesso risulta coerente con il PRMC approvato con DGR 406 del 27/03/2023; contestualmente si segnala di aver esplicitato "*RT - Relazione Tecnica*" la coerenza con il PRMC approvato nonché inserito nel paragrafo "*Analisi degli strumenti di pianificazione vigenti*" (contenuto nel "*Rapporto Preliminare di verifica*") la coerenza con il PRMC approvato;
- con riferimento al contributo formulato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. 2321/2023 del 09/08/2023 si dichiara di prendere atto del parere, specificando nel contempo "*che il piano già contiene indicazioni relative all'impatto che l'attuazione delle previsioni di piano ha in termini di riduzione percentuale della circolazione di automobili*", che di conseguenza "*si ritiene opportuno integrare gli elaborati di piano con l'indicazione della quantità di anidride carbonica non rilasciata dalle automobili*" e che "*i restanti parametri richiesti sono correlati a scelte progettuali*

che in questa fase non possono essere ipotizzate”; si specifica inoltre di aver inserito le indicazioni nel paragrafo *“Impatti potenziali derivanti dall’attuazione del PMC”* del *“Rapporto preliminare di verifica”*

- con riferimento al contributo formulato dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche con nota prot. prot. 0010380 del 11/09/2023: se ne prende atto senza apportare specifiche modifiche al piano.

b.3) L’art. 8 c. 4 della L.R. 44/2012 dispone che *“salvo quanto diversamente concordato con l’autorità procedente, l’autorità competente, sulla base degli elementi di cui all’allegato I alla Parte Seconda del d. lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull’ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell’istanza di cui al comma 1, sentita l’autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni”*.

L’allegati I alla parte II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 definisce i criteri per la verifica di assoggettabilità a VAS come di seguito riportato:

1) *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l’ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l’integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l’attuazione della normativa comunitaria nel settore dell’ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

2) *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l’ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell’area che potrebbe essere interessata a causa:*
- *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,*
- *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell’utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

b.4) Con riferimento a quanto specificato al punto 1 dell’allegato I alla parte II del D.Lgs. 152/2006 si ritiene che il Piano Comunale della Mobilità Ciclistica, per come delineato dai relativi elaborati e stanti le finalità dallo stesso perseguite (richiamate al precedente punto 3):

- stabilisce un quadro di riferimento per lo sviluppo della mobilità ciclistica nel territorio comunale, definendo la rete di piste ciclabili e le relative specifiche caratteristiche;
- è stato redatto in modo da integrarsi con altri strumenti di pianificazione e programmazione, con particolare riferimento agli itinerari ciclabili europei (rete EuroVelo), agli itinerari ciclabili nazionali (rete Bicitalia), al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, allo strumento urbanistico Comunale ed al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (cfr. elaborato R.T. – Relazione Tecnica, paragrafo 4 e

relativi sotto-paragrafi), nonché in modo da evitare espliciti contrasti con altri strumenti sovraordinati di pianificazione e gestione del territorio quali il Piano di Assetto Idrogeologico, il Piano di Tutela delle Acque, il Piano Regionale dei Trasporti, il Piano della Qualità dell'Aria ed il Piano Energetico Ambientale Regionale;

- è finalizzato a favorire lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile nel territorio comunale, in coerenza con gli indirizzi regionali, nazionali e comunitari;
- non determina di per sé specifici problemi ambientali, in quanto teso piuttosto a favorire la mobilità sostenibile;
- fermo restando che le finalità perseguite dal Piano in questione (già richiamate al punto "a.3" del presente atto) possono apportare un significativo contributo in termini di sostenibilità ambientale, non si rileva nello stesso Piano specifica rilevanza ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

b.5) Con riferimento alle caratteristiche degli impatti, come richiamate al punto 2 dell'allegato I alla parte II del D.Lgs. 152/2006, si ritengono condivisibili le considerazioni formulate nel paragrafo 7 dell'elaborato R.A – Rapporto preliminare di verifica, in base al quale gli impatti derivanti dall'attuazione del piano significativamente positivi sul sistema della mobilità urbana (con conseguenti effetti di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, miglioramento della qualità dell'aria e riduzione del rumore, in particolare nelle aree centrali) nonché lievi o nulli sulle componenti ambientali.

Dato atto:

che il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte, per come revisionato ed aggiornato a seguito dei contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale nella fase di consultazione prevista dall'art. 8 c. 2 della L.R. 44/2012, risulta costituito dai seguenti elaborati:

- **R.A – Rapporto preliminare di verifica** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **R.T. – Relazione tecnica** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.01 – Rete ciclabile | AFTG | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.02 – Rete ciclabile | AFTG | Centro Urbano** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.03 – Rete ciclabile | ORTO | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.04 – Rete ciclabile | ORTO | Centro Urbano** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.05 – Coerenza con il PPTR | Struttura Idrogeomorfologica | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.06 – Coerenza con il PPTR | Struttura Ecosistemica - Ambientale | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.07 – Coerenza con il PPTR | Struttura Antropica e Storico - Culturale | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.08 – Coerenza con il PAI | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.08 bis – Coerenza con il PGRA | Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.09 – Rete ciclabile di piano | Tipologie Territorio Comunale** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.10 – Rete ciclabile di piano | Tipologie Centro Urbano** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);

- **T.11 – Quaderno delle sezioni della rete ciclabile di piano** (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
- **T.12 – Carta degli Habitat | Territorio Comunale** (revisione 0 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);

Ritenuto:

per le considerazioni sopra riportate:

- che il Piano Comunale della Mobilità Ciclistica persegue obiettivi di mobilità sostenibile;
- che dalla sua attuazione possano derivare impatti positivi sul sistema della mobilità urbana e, di conseguenza, impatti ambientali positivi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, miglioramento della qualità dell'aria e riduzione del rumore;
- che l'attuazione del piano non possa determinare impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *“sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici”* (art. 2, comma 1, lettera a, l.r. 44/2012);

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento propone, pertanto:

- c.1) di stabilire che le premesse e considerazioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c.2) di stabilire, per le motivazioni sin qui esposte, che il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte non debba essere assoggettato alla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, poiché non comporta impatti ambientali significativi, fermo restando il rispetto della vigente normativa ambientale ed a condizione che siano rispettate e tutte le prescrizioni indicate dai soggetti competenti in materia ambientale, richiamate al precedente punto “b.1”;
- c.3) di stabilire, ai sensi dell'art. 8 c. 6 L.R. 44/2012:
 - che il rapporto preliminare di verifica (elaborato *R.A – Rapporto preliminare di verifica* revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023) costituisce parte integrante del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte;
 - che nel provvedimento finale di adozione ed approvazione del Piano dovrà essere dato atto del risultato della verifica di assoggettabilità di cui al presente provvedimento, riportandone le motivazioni in base alle quali è stabilita l'esclusione dalla VAS, e del relativo iter procedurale;
- c.4) di stabilire che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - gli elaborati del piano, come revisionati ed aggiornati a seguito dei contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale;
 - i contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale già richiamati ai punti “a.6” e “b.1”;
- c.5) di stabilire altresì, ai sensi dello stesso art. 8 c. 6 L.R. 44/2012, le seguenti modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite con il presente provvedimento:
 - gli elaborati aggiornati del piano devono essere trasmessi, unitamente al presente provvedimento, ai soggetti competenti in materia ambientale che hanno formulato le richieste e prescrizioni richiamate al punto “b.1”, al fine di confermare il corretto recepimento delle stesse;
 - nel caso in cui uno o più soggetti competenti tra quelli sopra richiamati non dovessero confermare il corretto recepimento delle richieste e/o prescrizioni da loro stessi impartite, l'autorità procedente dovrà comunque provvedere ad adeguare il piano sino al completo recepimento;
- c.6) di stabilire che il presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 c. 5 L.R. 44/2012, sia pubblicato integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Statte (nell'albo pretorio comunale e nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* sotto-sezione *“Provvedimenti dirigenti amministrativi”*) nonché, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c.7) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa per il bilancio;
- c.8) di trasmettere il presente provvedimento e gli elaborati del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte:

- all'autorità procedente;
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale;
- al Settore Affari Generali per la pubblicazione sul sito web comunale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile;

Nonché attesta, per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e la correttezza del seguente procedimento ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile del Servizio.

Statte, 28 febbraio 2024

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniele Biffino

Il Responsabile del Settore

Acquisita la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento Arch. Daniele Biffino e l'attestazione sulla regolarità e correttezza del procedimento svolto;

Verificato e ritenuto di fare proprie le risultanze istruttorie;

Visti:

il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

lo statuto del Comune di Statte;

i regolamenti comunali;

il bilancio 2024/2026;

Viste altresì:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 18/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22/12/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione definitivo 2024;

Ritenuto:

per le considerazioni esposte nella relazione istruttoria del Responsabile del procedimento, da intendersi qui integralmente richiamate:

- che il Piano Comunale della Mobilità Ciclistica persegue obiettivi di mobilità sostenibile;
- che dalla sua attuazione possano derivare impatti positivi sul sistema della mobilità urbana e, di conseguenza, impatti ambientali positivi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, miglioramento della qualità dell'aria e riduzione del rumore;
- che l'attuazione del piano non possa determinare impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come *"sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici"* (art. 2, comma 1, lettera a, l.r. 44/2012);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per fare parte integrante e

sostanziale del presente atto:

- 1) di stabilire che le premesse e considerazioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire, per le motivazioni sin qui esposte, che il Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte non debba essere assoggettato alla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, poiché non comporta impatti ambientali significativi, fermo restando il rispetto della vigente normativa ambientale ed a condizione che siano rispettate e tutte le prescrizioni indicate dai soggetti competenti in materia ambientale, richiamate al punto “b.1” della relazione istruttoria;
- 3) di stabilire, ai sensi dell’art. 8 c. 6 L.R. 44/2012:
 - che il rapporto preliminare di verifica (elaborato R.A – Rapporto preliminare di verifica revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023) costituisce parte integrante del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte;
 - che nel provvedimento finale di adozione ed approvazione del Piano dovrà essere dato atto del risultato della verifica di assoggettabilità di cui al presente provvedimento, riportandone le motivazioni in base alle quali è stabilita l’esclusione dalla VAS, e del relativo iter procedurale;
- 4) di stabilire che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - gli elaborati del piano, come revisionati ed aggiornati a seguito dei contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale, di seguito elencati:
 - R.A – Rapporto preliminare di verifica (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - R.T. – Relazione tecnica (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.01 – Rete ciclabile | AFTG | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.02 – Rete ciclabile | AFTG | Centro Urbano (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.03 – Rete ciclabile | ORTO | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.04 – Rete ciclabile | ORTO | Centro Urbano (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.05 – Coerenza con il PPTR | Struttura Idrogeomorfologica | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.06 – Coerenza con il PPTR | Struttura Ecosistemica - Ambientale | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.07 – Coerenza con il PPTR | Struttura Antropica e Storico - Culturale | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.08 – Coerenza con il PAI | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.08 bis – Coerenza con il PGRA | Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.09 – Rete ciclabile di piano | Tipologie Territorio Comunale (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.10 – Rete ciclabile di piano | Tipologie Centro Urbano (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.11 – Quaderno delle sezioni della rete ciclabile di piano (revisione 1 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - T.12 – Carta degli Habitat | Territorio Comunale (revisione 0 – settembre 2023, sottoscritto dal progettista in data 29/09/2023);
 - i contributi formulati dai soggetti competenti in materia ambientale di seguito richiamati:

- Acquedotto Pugliese S.p.A. (prot. 35377/2023 del 23/05/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 8621 del 23/05/2023);
 - ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione U.O. Distretto Massafra Martina Franca Ginosa (prot. 0093295 del 31/05/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 9055 del 31/05/2023);
 - ARPA Puglia – DAP Taranto – Servizio Territoriale UOS Impiantistico e Rischio Industriale (prot. 0041275 - 159 del 06/06/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 9330 del 06/06/2023);
 - Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del T.P.L. (prot. 2311 del 06/06/2023, acquisito al protocollo generale del Comune di Statte con prot. 933 del 07/06/2023);
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. 2321/2023 del 09/08/2023, acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Statte con il n. 13053);
 - Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche (prot. AOO_075/PROT 11/09/2023 – 0010380 del 11/09/2023, acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Statte con il n. 14431);
- 5) di stabilire altresì, ai sensi dello stesso art. 8 c. 6 L.R. 44/2012, le seguenti modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite con il presente provvedimento:
- gli elaborati aggiornati del piano devono essere trasmessi, unitamente al presente atto, ai soggetti competenti in materia ambientale che hanno formulato le richieste e prescrizioni richiamate al punto “b.1”, al fine di confermare il corretto recepimento delle stesse;
 - nel caso in cui uno o più soggetti competenti tra quelli sopra richiamati non dovessero confermare il corretto recepimento delle richieste e/o prescrizioni da loro stessi impartite, l'autorità procedente dovrà comunque provvedere ad adeguare il piano sino al completo recepimento;
- 6) di stabilire che il presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 8 c. 5 L.R. 44/2012, sia pubblicato integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Statte (nell'albo pretorio comunale e nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto-sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”) nonché, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 7) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa per il bilancio;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento e gli elaborati del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Statte:
- all'autorità procedente;
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e la pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale;
 - al Settore Affari Generali per la pubblicazione sul sito web comunale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile;

Statte, 28 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Roberto D'Elia